

MODALITA' DI POSA PER PAVIMENTI IN COTTO

La linea F.B.M. di mattoni, piastrelle e pezzi speciali "Perusia" si offre oltre che per pavimenti interni anche per la realizzazione di pavimentazioni esterne (piazze, marciapiedi, cortili, scalinate...) sottoposte a traffico pedonale ma anche a sollecitazioni più rilevanti come una certa quantità di traffico veicolare leggero. Perché le pavimentazioni realizzate con mattoni F.B.M. "Perusia" presentano caratteristiche tecniche tali da assicurare una elevata resistenza alla compressione, all'abrasione, al gelo e a tutti gli altri agenti atmosferici. Si deve però prestare particolare attenzione alla realizzazione del supporto per queste pavimentazioni, cioè alla realizzazione del sottofondo e al sistema di smaltimento delle acque per fare in modo che l'acqua non rimanga mai ferma sulla superficie del pavimento.

POSA A SECCO DI MATTONATO (mattoni interi o mezzi mattoni)

- Formazione di cassonetto mediante escavo a livelletta convogliante le acque in appositi drenaggi e fognature.
 - Formazione di sistemi drenanti sottostanti e fognature per lo scolo di acque meteoriche o altre, mediante ghiaione arido in natura e pezzettatura grossa.
 - Formazione di vespaio spessore minimo 15-30 cm. o altro indicato dal Progettista o dal Direttore dei Lavori, formante il consolidamento del supporto portante la pavimentazione ed il drenaggio eventuale di falda.
 - Stesura di tessuto non tessuto (vedere caratteristiche specifiche del prodotto).
 - Stesura di uno strato di 8-10 cm. di sabbione grosso, costipato e rasato secondo le quote indicate dal progetto, facente piano di posa del mattonato.
 - Posa secondo il disegno architettonico del mattonato, seguendo le indicazioni del Progettista o del Direttore dei Lavori, a giunto chiuso dello spessore massimo di 3 mm. (se ci sono riquadri di lapidei, questi vanno posati prima).
 - Compattazione eseguita mediante vibratore a rulli, atta a compattare il mattonato nel letto di sabbia grossa. Qualora la pendenza delle livellette di posa fosse pronunciata si consiglia di fare la sigillatura dei giunti con sabbia fine e secca mescolata a calce idraulica naturale, sempre secca per trattenere la sigillatura nel giunto.
- Solitamente il giunto viene sigillato con sabbia asciutta.

POSA DI MATTONATO CON MALTA (mattoni interi o mezzi mattoni)

- Formazione di cassonetto mediante escavo a livelletta convogliante le acque in appositi drenaggi e fognature.
- Formazione di sistemi drenanti sottostanti e fognature per lo scolo di acque meteoriche o altre, mediante ghiaione arido in natura e pezzettatura grossa.
- Formazione di vespaio spessore minimo 15-30 cm. o altro indicato dal Progettista o dal Direttore dei Lavori, formante il consolidamento del supporto portante la pavimentazione e il drenaggio eventuale di falda.
- Stesura di tessuto non tessuto (vedere caratteristiche specifiche del prodotto).

- Formazione di cappa in c.a. con rete elettrosaldata tirata secondo livellette ma con finitura a grezzo per permettere l'aggrappaggio del supporto superiore
- Posa del mattonato con malta di calce idraulica naturale a basso contenuto di sali solubili o malta di calce a presa pozzolanica, bagnando a rifiuto i mattoni il giorno prima della posa.
- Il riempimento dei giunti va fatto contestualmente alla posa del mattone, cercando di non sporcare il mattone con la malta.

CONSIGLI PER IL TRATTAMENTO A CERA PER PAVIMENTAZIONI INTERNE

- Accertare che il materiale in opera sia perfettamente asciutto.
- Effettuare la pulizia a secco mediante un aspiratore e spazzolare dove la polvere è più resistente.
- Per ottenere effetti estetici particolari si può carteggiare o levigare leggermente alcune zone della pavimentazione.
- Quando la pavimentazione è perfettamente asciutta e pulita iniziare il trattamento con l'applicazione di cera neutra atta a ravvivare le tonalità dei cotti e a proteggerli dalle macchie.
- Le applicazioni vanno ripetute due o più volte, in quantità minime e a distanza di poche ore allo scopo di permettere un adeguato assorbimento del materiale.
- Lucidare prima con spazzole poi con feltri.
- Questa lucidatura va ripetuta per i primi tempi più frequentemente.
- A completamento stendere con uno straccio la cera liquida, per dare brillantezza al pavimento. La stessa cera sarà periodicamente stesa per l'ordinaria operazione di manutenzione e pulizia della pavimentazione.
- Si raccomanda di non applicare su qualsiasi genere di pavimentazione in cotto i seguenti prodotti:
 - consolidanti
 - idrorepellenti
 - sostanze chimiche a base siliconica e possidica.

PRIMA DI OGNI TRATTAMENTO ACCERSTARSÌ CHE LA PAVIMENTAZIONE SIA PERFETTAMENTE ASCIUTTA.

CONSIGLI PER IL TRATTAMENTO DEL PAVIMENTO CON ESSENZE NATURALI

- Assicurarsi che il pavimento sia perfettamente asciutto e pulito.
- Pulire il pavimento con una scopa o spazzola di saggina per togliere la sabbia superficiale e piccole incrostazioni.
- Asportare con aspiratore il materiale di risulta (polvere, residui).
- In presenza di efflorescenze strofinare con uno spazzolone o una spugna leggermente inumidita con soluzione di acido cloridrico diluito al 10%.
- Risciacquare con acqua pura la parte interessata.
- Lasciare asciugare perfettamente per qualche giorno.

• Trattare il pavimento nel seguente modo:

-1^a mano: 5% olio di lino 95% acqua ragia

-2^a mano: 10% olio di lino 90% acqua ragia (dopo l'assorbimento della prima mano)

-3^a mano: 15% olio di lino 85% acqua ragia

Quando la superficie è perfettamente asciutta (10 giorni circa) applicare la cera d'api liquida.

PRIMA DI OGNI TRATTAMENTO ACCERSTARSÌ CHE LA PAVIMENTAZIONE SIA PERFETTAMENTE ASCIUTTA.